



*Un mese intensissimo di rassegne e anteprime, che si apre con il week-end di "Visioni del mondo", inaugurato dall'ottimo "Wall" e ricco di titoli inediti sulla realtà di molti paesi, e l'anteprima dell'ultimo film di Spike Lee "BlackKkklansman" che arricchisce il programma di Fuoricinema. E dal 19 tutti i big in arrivo dalla Laguna, Locarno e altri festival, da "First Man" che rilancia la coppia Chazelle-Gosling a "Eternity's Gate" di Julian Schnabel, per il quale Willem Dafoe ha vinto la Coppa Volpi al miglior attore*

di **Gabriele Porro**

Sarà **Wall**, il film di animazione realizzato da **Cam Christiansen** e scritto (sulla base di una sua pièce teatrale) nonché interpretato da **David Hare**, grande commediografo e regista inglese (è suo lo script di *The Hours*) ad aprire la quarta edizione del **Festival del Documentario Visioni del Mondo-Immagini della realtà**, giovedì 13 alle 20.30 alla Triennale. Realizzato con bellissime e innovative tecniche di animazione, soprattutto in un bianconero luminoso e contrastato, racconta il viaggio compiuto da Hare a Nablus e Ramallah, Tel Aviv e Gerusalemme, ma soprattutto lungo il contestatissimo muro che separa lo stato d'Israele, insediamenti dei nuovi coloni compresi, e i territori palestinesi, per capire e documentare l'impatto sociale devastante che la sua costruzione ha avuto sulla vita e la realtà sociale dei due popoli. Molto ricche le conversazioni con lo scrittore David Grossman e molti altri interlocutori delle due parti.

Il Festival continuerà poi fino a domenica 16 anche alla Fondazione Giangiacomo Feltrinelli e al Museo Nazionale della Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci e affronterà temi come il coraggio delle donne, i problemi dell'ambiente, la realtà della corruzione, l'identità di genere, l'innovazione e il futuro, l'immigrazione e il mare come teatro e crocevia di guerra e pace, cultura e civiltà, amore e dolore. Tredici i titoli in anteprima assoluta per "Storie dal mondo contemporaneo", 10 i film premiati in vari festival e qui in anteprima italiana e sei quelli di produzione italiana attuale. Ospite d'onore sarà quest'anno l'ottima regista **Costanza Quatriglio** (*Terramatta, Gli ultimi giorni di Francesco Mastrogiovanni*), che terrà la masterclass "Il racconto del reale". Tra i titoli *L'ora d'acqua* di Claudia Cipriani, *Una gloriosa delegazione a Pyongyang* di Pepi Romagnoli, *Crime + Punishment* di Stephen Maing, *Exit* di Karen Winther, *How to Build a Time Machine* di Jay Cheel; *Pick of the Litter* di Dana Nachman, *Spaceship Earth* di Kevin McMahon, *The Guardians* di Billie Mintz, *The School in the Cloud* di Jerry Rothwell, *Transformer* di Michael Del Monte, *Karl Marx City*, di Petra Epperlein/Michael Tucker, *My Home, in Libya* di Martina Melilli, *Seven Women* di Yvonne Sciò.

Dal 14 al 21 settembre è in programma anche il **Milano Movie Week** per il quale ha approntato una ricca proposta la Cineteca Italiana con una rassegna su **Luigi Pirandello e il cinema** e una giornata dedicata alla Milano di **Ermanno Olmi** (presente il Sindaco **Giuseppe Sala**). Proiezioni al Cinema Oberdan e al Parco Nord, dove gli spettacoli si collegheranno al **Festival della Biodiversità** grazie al Cinemobile, il furgone FIAT 618 del 1936 con cui si proiettavano i film nelle piazze dei paesi sprovvisti di sale. In programma anche una speciale notte dedicata al regista ungherese **Béla Tarr** e alla sua opera estrema **Satantango**, che dura ben sette ore. Sempre nel calendario di Milano Movie Week ci sono quattro appuntamenti in cartellone lunedì 17: all'Ariosto alle 21 *Il maestro di violino* del brasiliano Sérgio Machado, al Centrale alle 18 *Palindromi* e alle 20.30 *Wiener-Dog* di Todd Solondz, al Mexico per tutta la giornata *Sembra mio figlio* di Costanza Quatriglio, al Palestrina alle 20.30 *Arrivederci Saigon* di Wilma Labate

Il 14 parte anche **Fuoricinema** (che prosegue fino a domenica 16) con incontri e proiezioni allo Spazio **CityLife Anteo** (2000 posti nelle diverse sale) e zone che offrono postazioni di street food e un market place solidale, La raccolta degli incassi sarà destinata alla realizzazione di una sala Fuoricinema all'interno del Carcere di Bollate a disposizione dei detenuti. I titoli più ghiotti dell'edizione 2018, tutti in anteprima, sono venerdì 14 alle 21.30 il nuovo film di **Spike Lee** *BlackKkklansman*, sabato 15 alle 20.30 *Gli Incredibili 2* di **Brad Bird** e alle 22.30 i *Corti di Officine*, presente **Silvio Soldini**, direttore Artistico, infine domenica 16, prima spazio alle serie tv con *Sharp Objects* di **Marc Vallè**, e alle 21.30 c'è *Una storia senza nome* di **Roberto Andò**.

Ultima in ordine di tempo, ma ricchissima di titoli e proposte, dal 19 settembre c'è **Le vie del cinema. I film di Venezia e i pardi di Locarno a Milano**, (fino al 27). Preceduti dall'uscita su Netflix e in qualche sala italiana dell'importante film **Sulla mia pelle** di **Alessio Cremonini** con **Alessandro Borghi**, che racconta il dramma personale, politico e giudiziario della famiglia Cucchi il cui figlio Stefano è morto in circostanze a dir poco discutibili mentre era nella mani della polizia, arrivano i big passati in Laguna e in altre rassegne.

Da Venezia si vedranno **First Man**, che segna il ritorno della coppia **Chazelle-Gosling** dopo *La la land*, di **Eternity's Gate** di Julian Schnabel, che ha regalato al suo protagonista **Willem Dafoe** la Coppa Volpi al miglior attore, bravissimo nel ruolo di Van Gogh, **The Nightingale** di Jennifer Kent. E ancora Ozen (The River) di Emir Baigazin, al quale sono andati il Premio speciale della giuria e il Premio Marcello Mastroianni al giovane attore emergente Baykali Ganambarr, **The Man who Surprised Everyone** di **Natasha Merkulova**, **Doubles Vies (non fiction)** di **Olivier Assayas**, **La quietud** dell'argentino **Pablo Trapero**, **Les Estivants** di **Valeria Bruni Tedeschi**, **Hadow (Ying)** di **Zhang Yimou**, **The Other Side of the Wind** di **Orson Welles**. Alcuni di questi film saranno precedute da corti contenenti la domanda-lampo "A cosa serve il cinema?" che Mietta Albertini ha rivolto a varie personalità della cultura e dello spettacolo, da Bernardo Bertolucci a Natalia Aspesi, da Valerio Mastandrea ad Andrea Camilleri e altri.